

Trasporto locale e disservizi - Arpa, servizio deludente per fortuna c'è l'alternativa

GIULIANOVA - Addio Arpa. Bye-bye autolinea incapace di fornire un buon servizio. Bye-bye dirigenti ignari delle varie problematiche. Bye-bye centralini che non rispondono alle chiamate. Bye-bye biglietterie che non prendono prenotazioni (o modifiche al biglietto) per telefono. Bye-bye vecchie autovetture. Bye-bye ansia e costernazione.

Come residente all'estero abituato a tutt'altri servizi pubblici, per chi scrive il tragitto Giulianova-Roma ha sempre rappresentato un problema. Le alternative erano tre: percorso in auto (scartato per i problemi di traffico e parcheggio), viaggio in treno (troppo lungo) oppure l'autobus che è la scelta migliore, seppur con l'incognita Arpa che, durante questi ultimi anni, è stata fonte di ansia e costernazione. Stavolta, per andare da Giulianova a Roma (e ritorno) c'era una terza alternativa, un autobus privato comodo, puntuale, conveniente, accomodante (offre persino bottiglie d'acqua minerale a bordo), attento alla sicurezza e flessibile nei vari cambi di biglietto e con orari facilmente consultabili.

Un vero servizio in stile Centro Italia, al contrario dell'Arpa che ha uno stampo da Sud Italia, come del resto il governatore Chiodi sembrerebbe preferire. Inoltre, mai che un dirigente (o portavoce) dell'Arpa abbia risposto ai vari articoli di protesta del sottoscritto. Evidentemente all'opinione pubblica la società di trasporti della Regione non è molto interessata. L'impressione è che la politica tenda a proteggere dirigenti che non si sentono, quindi, obbligati a rispondere alle critiche o al pubblico. Eppure, con una gestione competente e responsabile, Arpa potrebbe diventare un gioiello di servizio pubblico, pertanto, seppur dispiaccia vederla ridotta in questo stato, non si può fare a meno di gioire per l'arrivo di un servizio alternativo migliore, nella speranza che all'Arpa arrivi un'amministrazione adeguata.

